

# VERBALE DI CONTRATTAZIONE SINDACALE

Il giorno 20.02.2024 alle ore 16.30 in videoconferenza, le parti si sono riunite per la trattazione del tema di seguito riportato:

- Fondo Incentivi Tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 per l'anno 2022;

Sono presenti:

- il Direttore Generale Avv. Donato Cavallo;
- il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso nominata con decreto n. 11 del 25/11/2019 per la costituzione della delegazione trattante;
- in rappresentanza della DIRER – Dott.ssa Daniela Musa
- in rappresentanza della CGIL – FP, Dott. Luca Fusari;
- in rappresentanza della UIL FP il Dott. Giuseppe Trusso e Ing. Francesco Valentini;
- la RSU nelle persone dell'Arch. Luciano Matani, l'Ing. Ludovica Collacciani e l'Ing. Alfonso Ponziani.

Assiste in qualità di verbalizzante Ing. Alfonso Ponziani

Le parti prendono atto della Relazione Illustrativa/Tecnico-finanziaria trasmessa con nota n. 719 del 12.02.2024 che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante (Allegato A).

Prendono altresì atto del parere reso dal Revisore Legale dell'Agenzia trasmesso con nota n. 842 del 16.02.2024 che, parimenti allegato al presente verbale, ne forma parte integrante (Allegato B)

Prendono altresì atto della determinazione del fondo in parola ammontante ad euro 200.000, oltre oneri, per l'anno 2022.

Esaminano la ripartizione del fondo di che trattasi secondo il prospetto discusso nelle riunioni e del 20, 24 e 27 novembre e 5 dicembre 2023 lo stesso deve considerarsi integrato con le correzioni, inviate con mail del 18 dicembre 2023, alle ore 11:59 dal dipendente Luciano Matani, condivise e accettate dal Direttore dell'Agenzia che ne ha assicurato l'inserimento nel prospetto delle quantificazioni e ripartizioni delle liquidazioni.

Per permettere una più veloce liquidazione delle somme spettante ai dipendenti le parti concordano che si debbano trovare forme semplificate e aggregate delle procedure oltre il mero ordine cronologico dell'invio delle relazioni. Riguardo le relazioni, qualora non più presente il RUP nei ruoli dell'Agenzia, il Direttore dell'Agenzia assicura che le stesse saranno redatte e consegnate a sua cura.

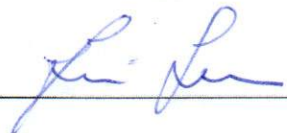
Letto, approvato e sottoscritto:

In rappresentanza dell'AREACOM

Direttore Generale: Donato Cavallo \_\_\_\_\_

Dirigente Amministrativo: Lucia Del Grosso \_\_\_\_\_

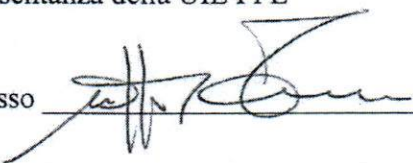
In rappresentanza della Fp CGIL

Luca Fusari  \_\_\_\_\_

In rappresentanza della CISL-Fp

Vito Di Milia (ASSENTE) \_\_\_\_\_

In rappresentanza della UIL FPL

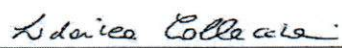
Pino Trusso  \_\_\_\_\_


Francesco Valentini \_\_\_\_\_


In rappresentanza della DIRER


Daniela Musa \_\_\_\_\_

In rappresentanza della RSU dell'AREACOM

Ludovica Collacciani  \_\_\_\_\_

Federica De Iuliis  \_\_\_\_\_

Luciano Matani  \_\_\_\_\_

Alfonso Ponziani  \_\_\_\_\_

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Incentivi funzioni tecniche

---

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta a supporto della preintesa relativa alla gestione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Essa è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19/7/2012 n. 25. Ogni sezione è completa con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie, secondo le indicazioni fornite nella medesima circolare che ne generalizzano l'obbligatorietà a qualunque forma di accordo, comunque denominato. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

#### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Come specificato nell'art. 3 della "DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE" adottata con Deliberazione direttoriale n. 3 del 27.1.2022, ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sottoposto a informativa preventiva alle OOSS nelle fasi di discussione del presente accordo, il Fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 è costituito dagli accantonamenti percentuali (fino al limite massimo del 2%) determinati secondo le regole riportate all'art. 1 e calcolati sull'importo a base d'asta degli appalti di lavori, servizi e forniture previsti nei documenti di programmazione della spesa.

L'art. 3, comma 4 della prefata disciplina specifica che le percentuali da applicare per la costituzione del fondo sono le seguenti:

- Appalti per acquisizione di forniture, di beni e servizi per ARIC nell'ambito delle sue attività di gestione e realizzazione diretta:
  - Importo a base di gara  $\geq$  euro 40.000,00 E  $\leq$  soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche - Graduazione del fondo 2%
  - Importo a base di gara  $>$  soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche - Graduazione del fondo 1%

Negli appalti relativi a servizi o forniture per ARIC o in cui ARIC gestisce il contratto in forma accentrata o in quota parte il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto.

- Lavori Pubblici
  - Importo a base di gara  $\geq$  euro 40.000,00 E  $\leq$  soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche - Graduazione del fondo 1,8%
  - Importo a base di gara  $\geq$  soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche  $\leq$  euro 20.000.000 - Graduazione del fondo 1,5%

## ALLEGATO A

- Importo a base di gara > euro 20.000.000,00 - Graduazione del fondo 1,3%
- Appalti come soggetto aggregatore o centrale di committenza forniture di beni e servizi:
  - Importo a base di gara > soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche - Graduazione del fondo 0,3%
- Appalti come soggetto aggregatore o centrale di committenza Lavori Pubblici
  - Importo a base di gara > euro 1.000.000,00 <= soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche - Graduazione del fondo 1,8%
  - Importo a base di gara >= soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche E <= euro 20.000.000,00 - Graduazione del fondo 1,5%
  - Importo a base di gara > euro 20.000.000,00 - Graduazione del fondo 1,3%

Ai sensi dell'art. 5 della succitata disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun lavoro, servizio e fornitura, con le modalità e i criteri di seguito previsti:

Gare espletate per AREACOM o in cui AREACOM gestisce il contratto in forma accentrata o in quota parte:

COD	ATTIVITA'/INCARICO	QUOTA
A	RUP e collaboratori interni	10%
B	Programmazione investimenti spesa	5%
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	40%
D	DEC e collaboratori	35%
E	Verifica di conformità	10%

Gare espletate come soggetto aggregatore o centrale di committenza:

COD	ATTIVITA'/INCARICO	QUOTA
A	RUP e collaboratori interni	10%
B	Programmazione investimenti spesa	10%

ALLEGATO A

C	Predisposizione e controllo procedure di gara	80%
D	DEC e collaboratori	0%
E	Verifica di conformità	0%

Nel caso in cui personale dell'Agenzia svolga funzioni di DEC e/o di verifica conformità su contratti aggiudicati con gare espletate in funzione di soggetto aggregatore, le percentuali sono modificate come segue:

COD	ATTIVITA'/INCARICO	QUOTA
A	RUP e collaboratori interni	10%
B	Programmazione spesa investimenti	10%
C	Predisposizione e controllo procedure di gara	60%
D	DEC e collaboratori	10%
E	Verifica di conformità	10%

Nel caso di cumulo in capo al medesimo soggetto di più funzioni tra quelle sopra elencate le relative percentuali si sommano.

Per un ammontare pari al venti per cento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:

- a) all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- c) per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di corsi di perfezionamento e/o master e/o dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

## ALLEGATO A

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente

### Sezione II - Risorse variabili

Nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 67 CCNL 21/5/2018 in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate, le risorse previste per il finanziamento degli incentivi tecnici rientrano tra le risorse variabili, come indicato al comma 3 lettera c), "Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge".

Tale istituto viene dunque annualmente valorizzato.

Il presente accordo ha valore normativo, rinviando la definizione della parte economica ai relativi atti annuali di costituzione dei fondi e conseguentemente a relativi accordi sulle destinazioni degli stessi.

Per l'anno 2022 tale fondo sarà costituito previo confronto sindacale e parere del Revisore Legale dell'Agenzia.

Si precisa che, alla luce della deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti — sezioni riunite, e della più recente deliberazione della Corte dei conti Sezione delle Autonomie n. 6/2018, gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 non soggiacciono al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente

### Sezione IV — Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 111.1

Parte non pertinente

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II, comprensivo delle risorse escluse dal taglio per le cessazioni, ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 111.2

Parte non pertinente

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.  
Parte non pertinente

### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come accennato nella precedente sezione II il presente accordo trova finanziamento su specifici capitoli di bilancio correlati a entrate proprie; in particolare, per l'anno 2023, il bilancio di previsione riporta il seguente stanziamento: Cap. 382 — Fondo ex art. 113: € 200.000,00. Per completezza di

## ALLEGATO A

informazione si riportano: lo stanziamento sul cap. 383 – Oneri riflessi su Fondo ex art. 113 pari a € 47.000,00 e lo stanziamento sul cap. 384 – IRAP su Fondo ex art. 113 pari a € 17.000,00.

### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

---

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente \*

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la  
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I.a e I.b

Parte non pertinente

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II

Parte non pertinente

- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 111.2.3

Parte non pertinente

- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

Parte non pertinente

## ALLEGATO A

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come accennato nella precedente sezione il presente accordo trova finanziamento su specifici capitoli di bilancio correlati a entrate proprie.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Parte non pertinente

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La selettività nella distribuzione degli incentivi è oggetto specifico del presente accordo.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Parte non pertinente

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

---

a) Tabella di confronto fondo

Parte non pertinente

b) Tabella di confronto impieghi

Parte non pertinente

### Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

---



## ALLEGATO A

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Ente utilizza un apposito software per la gestione dei dati stipendiali: in particolare le voci del salario accessorio sono classificate in modo tale da consentire la corretta imputazione sui capitoli del Fondo previsti in bilancio nel rispetto della capienza degli stessi.

### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

per l'anno 2023 il bilancio di previsione riporta il seguente stanziamento: Cap. 382 – Fondo ex art. 113: € 200.000,00. Per completezza di informazione si riportano: lo stanziamento sul cap. 383 – Oneri riflessi su Fondo ex art. 113 pari a € 47.000,00 e lo stanziamento sul cap. 384 – IRAP su Fondo ex art. 113 pari a € 17.000,00.

Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



**Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza**

già ARIC

**REVISORE DEI CONTI**

**Parere n.4/T/2024**

**addì, 16/02/2024**

Si è riunito in data odierna l'Organo di Revisione dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza –ARIC-, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale Abruzzo n. 38 del 15.12.2022, esecutivo nelle forme di legge, in persona del Revisore Legale dott. Roberto Tagliente, al fine di esprimere parere sulla proposta di accordo avente ad oggetto:

**Gestione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l'anno 2022**

**Premesso**

- Che l'art. 113 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti) prevede: *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità*

diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;

- Che la suddetta norma torna applicabile anche alle centrali di committenza;
- Che, come sancito dal principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, delibera N. 6 /SEZAUT/2018/QMIG: “Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”;

#### Visti

- Il Regolamento dell’Ente approvato con Delibera direttoriale n. 3 del 27 gennaio 2022
- l’ipotesi di contratto decentrato integrativo raggiunto tra le parti;
- la relazione tecnica e finanziaria;

#### Tenuto conto

- che nel bilancio di previsione 2023-2025 sono state stanziare le seguenti risorse: Cap. 382 – Fondo ex art. 113: € 200.000,00; cap. 383 – Oneri riflessi su Fondo ex art. 113 € 47.000,00; cap. 384 – IRAP su Fondo ex art. 113 pari a € 17.000,00;

#### si esprime

**parere favorevole** all’approvazione del fondo per gli incentivi delle funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sottoposto a questo Organo di revisione, limitatamente alle risorse disponibili nei capitoli indicati.

L’Aquila/Pescara, 16 febbraio 2024

L’Organo di revisione

**Dott. Roberto Tagliente**  
Firmato digitalmente